

LINEE GUIDA VARIANTI DI PROGETTO

PROGRAMMA REGIONALE TOSCANA FESR 2021-2027 Obiettivo di Policy 2 Obiettivo Specifico 2

Azione 2.2.3 Produzione energetica da fonti rinnovabili per le imprese e Sub Azione 2.2.2.2 Produzione energetica da fonti rinnovabili nelle RSA private

Bando: Progetti per la realizzazione di impianti di produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili per gli immobili sedi di imprese (Bando energia BEIF)

D.D. 22236 del 30/09/2024

Le presenti linee guida forniscono termini, condizioni e modalità per la corretta presentazione delle domande di variante di progetto da parte dei beneficiari dei contributi del Bando in oggetto.

Le richieste di variazione devono essere presentate per via telematica mediante l'accesso al sistema informatico "Sistema Fondi Toscana" (SFT) disponibile all'indirizzo <https://sft.sviluppo.toscana.it/> e secondo le modalità, le condizioni e i termini previsti nelle apposite linee guida pubblicate sulla pagina web dell'Organismo Intermedio: www.sviluppo.toscana.it.

Le variazioni dei contenuti del progetto possono essere richieste **entro e non oltre 90 giorni** dalla fine prevista per la realizzazione del progetto.

Le richieste di variazione, ferma restando l'impossibilità che il contributo pubblico totale concesso al progetto sia aumentato rispetto all'importo indicato nel provvedimento di concessione dell'aiuto, adeguatamente motivate, possono riguardare:

- l'importo dell'investimento ammissibile del progetto;
- i contenuti del progetto anche in merito alle caratteristiche tecniche e/o progettuali;
- l'articolazione interna del piano finanziario con rimodulazione delle singole voci di spesa a condizione che siano garantiti e rispettati gli obiettivi del progetto iniziale.

In ogni caso dovranno rimanere inalterate la tipologia dell'intervento del progetto ammesso a contributo e la localizzazione della sede operativa/unità immobiliare interessata dagli interventi.

E' comunque possibile eliminare una o più tipologie di intervento, fermo restando il mantenimento dei requisiti di cui al paragrafo 5.1 e il rispetto dei massimali di investimento del progetto di cui al paragrafo 5.4.

Il mero rinnovo di titoli abilitativi edilizi ed energetici non comportante alcuna variazione del progetto dovrà essere presentato solo in fase di prima rendicontazione utile.

1-VARIAZIONE FINANZIARIA

Durante il periodo di realizzazione del progetto, il beneficiario può apportare variazioni al piano finanziario approvato, con riferimento alle singole voci di spesa del piano finanziario nella misura massima del 30% e soltanto per n. 1 volta, fermo restando il rispetto dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 5.1.

Non sono ammesse variazioni al piano finanziario approvato, con riferimento alle singole voci di spesa, oltre la misura del 30%.

La riduzione del progetto non comporta la revoca dell'agevolazione purché la riduzione non risulti superiore al 30% dell'investimento ammesso e nel rispetto dei limiti dell'investimento minimo stabiliti al paragrafo 5.4.

E' necessaria una richiesta di variante anche qualora vengano modificati gli importi all'interno delle singole voci caratterizzanti la tipologia di intervento e/o le singole voci del piano finanziario relative ad uno o più interventi che eventualmente comportano la variazione dell'importo dell'intervento o più interventi e che non modificano necessariamente il costo totale del progetto.

In chiusura di progetto può essere ammessa un'ultima modifica del piano finanziario nella misura massima del 10%, da effettuare entro l'ultimo mese di realizzazione del progetto. Si precisa che nel caso sia già stata presentata una variante la modifica in chiusura di progetto può essere ammessa solo se la stessa unitamente alla precedente variazione non superi il 30%.

Non è ammissibile l'istanza di variazione del piano finanziario che modifichi l'importo delle categorie di spesa di cui al paragrafo 5.3 al di sotto dell'importo già oggetto di dichiarazioni di spesa presentate all'OI.

Nel caso in cui, all'atto di presentazione di una istanza di variazione, sia in corso un procedimento di controllo amministrativo di una dichiarazione di spesa presentata precedentemente, i termini per il controllo della dichiarazione di spesa sono automaticamente sospesi fino alla data di notifica dell'esito istruttorio relativo alla verifica di ammissibilità dell'istanza di variazione del progetto.

2. VARIANTE TECNICA / PROGETTUALE NON SOSTANZIALE

Sono ammissibili varianti in merito alle caratteristiche tecniche e/o progettuali relativi agli interventi di cui al paragrafo 5.1 purché preventivamente comunicate alla Regione Toscana e comunque prima della comunicazione di fine progetto ai fini della rendicontazione del saldo

*** modifiche non sostanziali al progetto presentato che non comportino una variazione del piano finanziario approvato** purché rispettino i requisiti minimi del progetto di cui al paragrafo 5.1 rispetto al progetto originario e che non comportino una diminuzione della potenza di picco dell'impianto (non dovuta al cambio della potenza dei moduli del progetto originario) e che non necessitano la presentazione di nuova documentazione come DNSH, L10/91, requisiti Minimi.

Tali variazioni non necessitano di una autorizzazione preventiva ma dovranno essere comunicate caricando nel fascicolo documentale del progetto sulla piattaforma SFT, il modulo di asseverazione per modifiche non sostanziali (di cui all'elenco non esaustivo dell'Appendice 1 allegato al modulo) debitamente compilato unitamente ai documenti esplicativi e attestanti le modifiche apportate (ad esempio nuovi preventivi/)

E' possibile accedere al fascicolo documentale attraverso i seguenti passaggi:

"Menu principale" > "Progetti" > "I miei progetti"

dall'elenco dei progetti intestati all'ente a cui è legato l'utente esterno, per ogni progetto è disponibile su ogni riga la funzione "Azioni" > "Dettaglio" che consente all'utente di accedere al dettaglio del progetto a cui la riga fa riferimento.

Nella sezione di dettaglio del progetto, è presente la sezione "Fascicolo Documenti" in cui sarà possibile caricare la documentazione.

Una volta caricata la documentazione sopra indicata ne dovrà essere data comunicazione inviando una PEC all'indirizzo asa-regimidiaiuto@cert.sviluppo.toscana.it e regionetoscana@postacert.toscana.it indicando nell'oggetto "variante non sostanziale Bando Energia BEIF".

***modifiche non sostanziali al progetto presentato che comportano anche una variazione del piano finanziario approvato** dovranno essere presentate sul sistema SFT secondo il procedimento riportato di seguito per la "Variante Finanziaria" allegando nella sezione "documentazione" dell'istanza di variante il modulo di asseverazione per modifiche non sostanziali debitamente compilato unitamente ai documenti esplicativi e attestanti le modifiche apportate.

3. VARIANTE TECNICA / PROGETTUALE SOSTANZIALE

Sono ammissibili varianti in merito alle caratteristiche tecniche e/o progettuali relativi agli interventi di cui al paragrafo 5.1 purché preventivamente comunicate alla Regione Toscana e comunque prima della comunicazione di fine progetto ai fini della rendicontazione del saldo corredate da eventuali titoli abilitativi edilizi ed energetici necessari, nonché autorizzate dalla Regione Toscana.

Nel caso di modifiche intervenute che condizionano i criteri di valutazione si provvederà ad una verifica del punteggio in graduatoria tale da mantenere la posizione utile per beneficiare del contributo, pena la revoca dello stesso.

Tali variazioni devono comunque garantire il rispetto dei requisiti di ammissibilità stabiliti dal bando pena la revoca del contributo.

In tale casistica dovranno essere presentati :

- la lettera di motivazione della variante in cui dovranno essere indicate dettagliatamente le modifiche apportate al progetto nonché gli eventuali punteggi e gli indicatori che subiscono una variazione
- il nuovo Allegato 1H a firma del tecnico incaricato
- nuovi preventivi/nuovo CME
- titoli abilitativi edilizi ed energetici necessari se variati

Si precisa che l'aumento di potenza dell'impianto FV sarà possibile solo nel caso in cui la potenza dell'impianto FV non superi quella del contatore fiscale in essere e la sua producibilità non sia superiore al fabbisogno totale annuo. Diversamente l'aumento di potenza dovrà essere giustificato con idonea documentazione probante relativa alla richiesta di aumento di potenza del contatore all'Ente distributore di energia.

Tali variazioni dovranno essere comunicate caricando nel fascicolo documentale del progetto sulla piattaforma SFT, la relativa documentazione:

E' possibile accedere al fascicolo documentale attraverso i seguenti passaggi:

"Menu principale" > "Progetti" > "I miei progetti"

dall'elenco dei progetti intestati all'ente a cui è legato l'utente esterno, per ogni progetto è disponibile su ogni riga la funzione "Azioni" > "Dettaglio" che consente all'utente di accedere al dettaglio del progetto a cui la riga fa riferimento.

Nella sezione di dettaglio del progetto, è presente la sezione "Fascicolo Documenti" in cui sarà possibile caricare la documentazione.

Se la variazione non comporta modifiche al piano finanziario approvato, la documentazione dovrà essere trasmessa inviando una PEC all'indirizzo asa-regimidiaiuto@cert.sviluppo.toscana.it e regionetoscana@postacert.toscana.it. indicando nell'oggetto "variante sostanziale Bando Energia BEIF".

Se la **variazione comporta la modifica anche del piano finanziario approvato** dovrà essere presentata sul sistema SFT secondo il procedimento riportato di seguito per la "Variante Finanziaria" allegando nella sezione "documentazione" dell'istanza di variante tutta la documentazione sopra indicata.

VARIANTE 4. VARIAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO PRIMA DELL'EROGAZIONE DEL SALDO

Nelle operazioni aziendali che non comportano l'estinzione del beneficiario originario e che trasferiscono la responsabilità della realizzazione del progetto ad un soggetto giuridico terzo, le agevolazioni concesse e non ancora erogate sono trasferite - previa apposita domanda - al nuovo soggetto a condizione che quest'ultimo:

- sia in possesso dei requisiti di ammissibilità richiesti dal bando;
- nei casi di cessione di azienda, di ramo di azienda o scissione, il nuovo soggetto continui ad esercitare l'impresa e assuma gli obblighi previsti dal bando.

Nelle operazioni aziendali che comportano l'estinzione del beneficiario originario a favore di un nuovo o già esistente soggetto giuridico a quest'ultimo sono interamente trasferite le agevolazioni concesse e tutti gli obblighi ad esse connessi

Ai fini delle verifiche relative agli obblighi occupazionali a carico del soggetto subentrante, la data di avvio del progetto è convenzionalmente identificata nella data di presentazione dell'istanza di variazione del soggetto beneficiario

Fattispecie di modifica del beneficiario

A) Cessione di azienda o di ramo d'azienda. Trasferimento.

L'atto di trasferimento (cessione) d'azienda (o di ramo d'azienda) dovrà espressamente contenere i riferimenti al progetto agevolato ed alla relativa agevolazione concessa.

In questi casi si ha la sostituzione del soggetto beneficiario.

Il soggetto subentrante dovrà possedere i requisiti richiesti dal bando per la fase in cui ricade la cessione. **Le suddette disposizioni si applicano anche al conferimento di impresa individuale in società di persone o in società di capitali.**

B) Trasformazione

Si ha trasformazione di una società qualora la stessa, durante la sua vita, assuma un tipo di organizzazione sociale diverso da quello originario di cui all'atto di costituzione.

Essa non comporta l'estinzione di una società preesistente e la nascita di una nuova società, bensì la continuazione della vecchia società in una rinnovata veste giuridica (principio della continuità dei rapporti giuridici sostanziali e processuali).

L'operazione è ammissibile, ferma restando la verifica, in sede istruttoria, della permanenza dei requisiti richiesti dal bando per la fase in cui ricade la trasformazione. Nel caso di trasformazione eterogenea (es. da società di persone a società di capitali) la stessa non libera i soci a responsabilità illimitata dalla responsabilità per le obbligazioni sociali sorte prima della trasformazione, nei confronti dell'Amministrazione regionale.

C) Fusione per incorporazione/unione

La fusione è l'unificazione di due o più società in una sola. Essa può avvenire con la costituzione di una nuova società che prende il posto delle preesistenti società (in tal caso tutte le società preesistenti si estinguono), oppure con l'incorporazione in una società preesistente di una o più altre società. A seguito della fusione il nuovo soggetto diventa l'unico beneficiario e subentra in tutti gli effetti giuridici ed economici generati dalla concessione dell'agevolazione sin dalla sua origine.

La modifica è ammissibile, ferma restando la verifica, in sede istruttoria, della permanenza dei requisiti richiesti dal bando per la fase in cui ricade la fusione.

D) Scissione

La scissione è la scomposizione del patrimonio di una società che viene attribuito, in tutto o in parte, ad altra società. Il soggetto beneficiario con la domanda di modifica deve dichiarare anche la parte di agevolazione oggetto della scissione. La modifica è ammissibile, ferma restando la verifica, in sede istruttoria, della permanenza dei requisiti richiesti dal bando per la fase in cui ricade la scissione

- Procedimento

La domanda di variazione del beneficiario deve essere presentata entro trenta giorni successivi alla data di effettuazione dell'operazione di modifica. La mancata presentazione della domanda entro il termine suddetto, mantiene in capo al beneficiario originario tutte le obbligazioni del bando.

Effettuata l'istruttoria per la verifica del possesso dei requisiti e del rispetto degli obblighi, il nuovo soggetto viene ammesso ai benefici del bando e con apposito atto viene disposto il passaggio dell'agevolazione e delle conseguenti/relative obbligazioni in capo al nuovo *soggetto beneficiario*.

Qualora la modifica del *beneficiario* non possa essere ammessa per carenza dei requisiti o mancata assunzione degli obblighi previsti dal bando da parte del nuovo soggetto beneficiario, è disposta la revoca del contributo.

Laddove, successivamente al provvedimento di ammissione della modifica del *soggetto beneficiario*, si debba procedere alla revoca totale o parziale dell'agevolazione, il nuovo soggetto risponde anche delle somme erogate al precedente soggetto beneficiario.

I contributi concessi e non erogati, successivamente alla data di presentazione dell'istanza di modifica del soggetto beneficiario, sono interamente liquidati al nuovo soggetto.

VARIANTE 5: VARIAZIONI ANAGRAFICHE DELLE IMPRESE BENEFICIARIE CHE NON MODIFICHINO IL SOGGETTO GIURIDICO BENEFICIARIO [SEDE LEGALE, RAPPRESENTANTE LEGALE E/O QUALSIASI VARIAZIONE DEI DATI RELATIVI AL LEGALE RAPPRESENTANTE E ALL'IMPRESA INDICATI IN SEDE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO

Si intende ogni variazione anagrafica intervenuta dopo la pubblicazione del decreto di concessione dell'aiuto:

- 1) variazione legale rappresentante;
- 2) variazione denominazione sociale;
- 3) variazione indirizzo sede legale;
- 4) variazione indirizzo sede di svolgimento del progetto;
- 5) variazione codice Ateco;
- 6) variazione domicilio digitale.

VARIANTE 6: PROROGA

Entro e non oltre quarantacinque giorni precedenti la conclusione del progetto, è possibile richiedere proroga adeguatamente motivata di durata non superiore a 12 mesi.

La richiesta di proroga è soggetta alla valutazione entro venti giorni successivi dal ricevimento dell'istanza

Il termine finale per la realizzazione del progetto è convenzionalmente stabilito in 18 mesi decorrenti dall'inizio convenzionale del progetto come indicato al punto 5.2.1

L'inizio del progetto è stabilito convenzionalmente nel primo giorno successivo alla data di comunicazione dell'avvenuta approvazione del provvedimento amministrativo di concessione dell'aiuto

MODALITÀ PRESENTAZIONE ISTANZE:

*rientrare in piattaforma e cliccare su "sezione progetti", "i miei progetti" in corrispondenza del progetto che si intende modificare cliccare su "azioni" e su "presenta domanda di variante"

*nella sezione "presentazione domanda di variante" verrà indicato il codice della domanda di variante e le tipologie di varianti che possono essere presentate:

- VARIANTE FINANZIARIA
- PROROGA
- VARIAZIONE ANAGRAFICA SEMPLICE
- SCHEDA TECNICA DI PROGETTO
- ANAGRAFICA COMPLESSA

*spostandosi quindi sulla sezione associazione varianti/partners potranno essere attivate le tipologie di varianti previste associandole al soggetto interessato dalla modifica (anche in caso di domanda singola dovrà essere posto il flag in corrispondenza del soggetto beneficiario)

*dopo aver selezionato le tipologie di varianti che si intendono attivare spostarsi sulla sezione motivazioni e inserire le motivazioni alla base delle richieste di variazioni selezionate, a seguito del salvataggio della sezione si verrà reindirizzati sulla sezione documentazione dove dovrà essere allegata la documentazione a supporto delle variazioni (motivazioni proroga-dettaglio variazioni piano finanziario-visura camerale aggiornata per variazioni anagrafiche semplici-visura camerale e atto relativo alla variazione del soggetto beneficiario per le variazioni anagrafiche complesse, ecc) selezionando il + si potranno allegare più documenti in alternativa potrà essere allegata una cartellina zippata con tutti i documenti.

*quindi selezionare "conferma inserimento" e "conferma inoltro" per passare alle sezioni della domanda da modificare, saranno visibili solo le sezioni della domanda relative alle variazioni indicate.

* **PROROGA** verrà richiesto di indicare la data di inizio e la data di fine, la data di inizio dovrà coincidere con la data di ricezione della comunicazione di concessione del contributo mentre la data di fine dovrà essere comprensiva della proroga richiesta

-una volta effettuate le modifiche cliccare su "conferma inserimento" e "conferma inoltro" scaricare il modulo di domanda di variante in formato pdf generato dalla piattaforma sottoscriverlo digitalmente ricaricarlo a sistema e completare la presentazione dell'istanza di variante.

* **ANAGRAFICA SEMPLICE:** il sistema mostrerà le sezioni modificabili:

legale rappresentante in caso di variazione dello stesso e dati soggetto per le variazioni relative alla denominazione dell'impresa (senza modifica del codice fiscale) alla variazione della sede legale e/o unità locale di svolgimento del progetto/domicilio digitale.

-una volta effettuate le modifiche cliccare su "conferma inserimento" e "conferma inoltro" scaricare il modulo di domanda di variante in formato pdf generato dalla piattaforma sottoscriverlo digitalmente ricaricarlo a sistema e completare la presentazione dell'istanza di variante.

* **VARIANTE FINANZIARIA:** il sistema mostrerà il piano finanziario approvato modificabile unitamente al piano finanziario dovranno essere modificate le sezioni della scheda tecnica progetto laddove le variazioni comportino una modifica del progetto e delle tipologie di spese previste inizialmente

-una volta effettuate le modifiche cliccare su "conferma inserimento" e "conferma inoltro" scaricare il modulo di domanda di variante in formato pdf generato dalla piattaforma sottoscriverlo digitalmente ricaricarlo a sistema e completare la presentazione dell'istanza di variante

*VARIAZIONE ANAGRAFICA COMPLESSA

modifica del soggetto beneficiario a seguito di operazioni straordinarie (fusioni-scissioni-trasformazioni-affitto d'azienda o di ramo d'azienda)

il soggetto SUBENTRATO una volta entrato nella sezione "presentazione domanda di variante" dovrà prendere nota del codice di domanda "var_" e del cup-st-master che verranno richiesti in seguito;

nella sezione associazione varianti/partners dopo aver flaggato anagrafica complessa dovrà essere inserito il codice fiscale del soggetto SUBENTRANTE

dopo aver compilato la sezione motivazioni e allegata la documentazione relativa all'istanza di subentro nella sezione documentazione (atto di fusione/scissione/trasformazione/cessione di azienda o di ramo d'azienda, l'atto di trasferimento (cessione) d'azienda (o di ramo d'azienda) che dovrà espressamente contenere i riferimenti al progetto agevolato ed alla relativa agevolazione concessa) selezionare "conferma inserimento" e "conferma inoltro"

una volta conclusa questa operazione il soggetto SUBENTRANTE dovrà rientrare con le sue credenziali sul sistema gestionale e nella sezione gestione varianti cliccare su "presenta domanda di subentro"

nella schermata che appare dovrà essere inserito il cup st master originario e il codice di domanda "var_" e cliccare sul bottone presenta domanda di variante, il sistema reindirizzerà automaticamente alla compilazione della domanda di aiuto con tutte le sezioni di cui la stessa e' composta proponendo i dati della nuova impresa subentrante per quanto attiene alla sezione anagrafica, mentre riproporrà le dichiarazioni il piano finanziario e i punteggi di selezione e premialità dichiarati dall'impresa uscente.

Il nuovo soggetto giuridico dovrà pertanto entrare in tutte le schede e verificare che le dichiarazioni rilasciate comprese le eventuali maggiorazioni siano attinenti alla nuova impresa confermandole o modificandole. Ricordiamo che i dati devono essere relativi al nuovo soggetto giuridico (dimensione di impresa/dichiarazione intestazione fiduciaria/dichiarazione antiriciclaggio/affidabilità economica finanziaria/maggiorazioni/piano finanziario/premialità...).

Una volta completata l'operazione il soggetto subentrante chiude la compilazione della domanda scarica il pdf generato dal sistema lo firma lo ricarica e presenta l'istanza, il soggetto subentrato dovrà a sua volta rientrare sul sistema gestionale e nella sezione "attività" "attività da completare", dovrà in corrispondenza del progetto cliccare sul bottone completa e automaticamente verrà reindirizzato alla sezione dove scaricare il pdf dell'istanza di variante generato dal sistema che dovrà essere scaricato sottoscritto digitalmente e ricaricato a sistema per la conclusione del processo con la presentazione.